Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 141

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 17 giugno 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di Senatori del Regno

Sua Maestà il RE IMPERATORE con decreto 13 giugno 1939-XVII, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, si è compiaciuto nominare Senatori del Regno:

Agostini prof. Cesare;
Alessandri prof. Roberto;
Alessandrini prof. Giulio;
Bardelli prof. Lorenzo;
Bartoli prof. Alfonso;
Bastianelli prof. Giuseppe;
Beretta prof. Arturo;
Boninsegni prof. Pasquale Pietro;
Busi prof. Aristide;
Columba prof. Gaetano Mario;
D'Amato prof. Luigi;
Festa prof. Nicola;
Lombardi prof. Luigi;
Masnata prof. Giovanni;
Medolaghi prof. Paolo;
Micheli prof. Cesare;
Pepere prof. Alberto;
Scorza prof. Bernardino Gaetano;
Spolverini prof. Luigi;
Tusini prof. Giuseppe;
Mattirolo prof. Oreste.

(2684)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Sua Maestà il RE IMPERATORE, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, in seguito al parere della Commissione istituita con R. decreto 30 aprile 1851, modificata dal R. decreto 5 luglio 1934, n. 1161, nella udienza del 6 giugno 1939-XVII, ha conferito la medaglia d'argento al valore civile alle persone sottonominate in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel giorno e nel luogo sottoindicati:

FELSANI ing. Agostino, ufficiale dei vigili del fuoco, il 13 ottobre 1937 in Napoli.

In seguito a due violente esplosioni, essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo si portava a bordo ed iniziava, con alcuni vigili, le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva con i dipendenti e con opera alacre riusciva a spegnere le fiamme. Prodottasi una nuova esplosione, che lanciava nella stiva un vigile, accorreva in aiuto del pericolante e, con pronta azione, riusciva a salvarlo. Dava così esempio di perizia, di alto senso del dovere e di ardimento.

RENZULLO Pentecoste, caposquadra dei vigili del fuoco, il 13 ottobre 1937 in Napoli.

In seguito a due violente esplosioni essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo saliva a bordo con una squadra di vigili ed iniziava le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva e con opera alacre contribuiva allo spegnimento delle fiamme. Prodottasi una nuova esplosione veniva lanciato in aria, proiettato nella sottostante stiva e, gravemente ustionato, veniva tratto in salvo da altri valorosi

FALCONE Vincenzo, vigile del fuoco, il 13 ottobre 1937 in Napoli.

In seguito a due violente esplosioni essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzante del grave pericolo, saliva a bordo con una squadra di vigili ed iniziava le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risaliva e con opera alacre, contribuiva allo spegnimento delle fiamme. Prodottasi una nuova esplosione che lanciava nella stiva un suo compagno, saltava anche egli nella stiva e, raggiunto il pericolante, già gravemente ustionato, riusciva, col concorso di altri, a trarlo in salvo.

ARDIA ing. Giuseppe, ufficiale dei vigili del fuoco, il 10 giugno 1938 in Resina (Napoli).

In seguito al crollo di parte di un fabbricato, essendo una famiglia rimasta bloccata in un appartamento del terzo piano sotto la minaccia di nuovi crolli, accorreva con i suoi vigili ed a mezzo di una scala di corda, riusciva, con ardita manovra, a trarre in salvo cinque persone. Dava così conferma dell'ardire ed attaccamento al dovere, dimostrati in numerosi salvataggi compiuti durante ventitrè anni di carriera.

CROUX Evaristo, segretario politico del Fascio, il 3 agosto 1938 in Courmayeur (Aosta).

Durante un'ascensione sul Monte Bianco, udite le grida di aiuto di due alpinisti che, sospesi ad una lunga corda, su di una parete impervia ed impraticabile, attendevano da molte ore soccorso, si prodigava nelle lunghe e rischiose operazioni di salvataggio dei malcapitati e, raggiuntili, riusciva a salvarli.

Alla memoria di **MARCHI Luigi,** avanguardista, il 7 agosto 1938 in Argenta (Ferrara).

Nel bagnarsi nel fiume Reno, accortosi che una sua nipotina, inoltratasi imprudentemente in acqua, attratta in un gorgo stava per annegare, benchè poco esperto nel nuoto non esitava a slanciarsi in soccorso della piccina che riusciva a spingere in salvo. Vinto però dallo sforzo, veniva, subito dopo, travolto dalla corrente e perdeva la vita, vittima del suo slancio generoso.

Alla memoria di **MAIDA Salvatore,** operaio, l'11 settembre 1938 in Borale (Harar A.O.I.).

Scorto un ragazzo indigeno in procinto di annegare in un laghetto, si slanciava, completamente vestito, in acqua in soccorso del pericolante; ma, preso dalla melma del fondo, scompariva nell'acqua e perdeva la vita.

Alla memoria di **VINCI Antonio,** marinaio, il 24 dicembre 1938 in Lero (Isole Egee).

Accortosi che un suo compagno stava per essere investito da un autoveicolo, incurante del pericolo si slanciava verso di lui e riusciva a spingerlo in salvo; ma, investito egli stesso, trovava la morte, per le gravissime ferite riportate. Ammirevole esempio di ardire e di elevato spirito di cameratismo.

Nella stessa udienza Sua Maestà il RE IMPERATORE ha conferito la medaglia di bronzo al valor civile alle sotto indicate persone:

D'ONORIO DE MEO Andrea, agricoltore, l'11 agosto 1934 in Formia (Littoria).

Si calava in un pozzo in soccorso di altro valoroso che, avendolo preceduto nel tentativo di salvare un operaio colto da asfissia, dopo aver conseguito il generoso intento, era caduto a sua volta nel fondo privo di sensi e, legatolo ad una fune, riusciva a trarlo all'aperto.

FILOSA Luigi, colono, l'11 agosto 1934 in Formia (Littoria).

Si calava in un pozzo in soccorso di un operaio che, nell'eseguire alcuni lavori, era rimasto colpito da asfissia e, raggiunto il disgraziato, riusciva a legarlo ad una fune ed a farlo trarre in salvo. Per effetto delle esalazioni venefiche perdeva però, a sua volta, i sensi e veniva salvato da altro valoroso.

PARMEGGIANI Marcello, tenente pilota, il 4 luglio 1937 in Taranto.

Si slanciava semivestito in soccorso di un aviere, che durante la manovra di messa in acqua di un idrovolante, era stato trascinato in mare e stava per annegare e, raggiunto a nuoto il pericolante, riusciva, con generosi sforzi, a trarlo in salvo.

PISACANE Paolo, proprietario di stabilimento balneare, il 3 agosto 1937 in Nardò (Lecce).

Accorreva con una barca in soccorso di un bagnante che, a causa del mare molto agitato, stava per annegare ed avvicinato il pericolante riusciva, gettandosi poscia in acqua, a raggiungerlo ed a salvarlo.

BARBATO Luigi, vigile del fuoco
PERNA Gennaro, vigile del fuoco
} il 13 ottobre 1937 in Napoli.

In seguito a due violente esplosioni, essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzanti del grave pericolo, salivano a bordo ed iniziavano le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risalivano e con opera alacre contribuivano allo spegnimento delle fiamme. Prodottasi una nuova esplosione, che lanciava un vigile nella stiva, noncuranti del pericolo accorrevano in aiuto del compagno e riuscivano col concorso di altri a trarlo in salvo.

DE NICOLA Giuseppe, vice brigadiere dei vigili del fuoco
MARTINO Carlo, vigile del fuoco
COZZOLINO Carmine, vigile del fuoco
} il 13 ottobre 1937 in Napoli.

In seguito a due violente esplosioni, essendosi incendiata, nelle acque del porto, una nave petroliera, sprezzanti del grave pericolo salivano a bordo ed iniziavano le difficili operazioni di spegnimento. Abbandonata momentaneamente la nave, che veniva rimorchiata al largo, vi risalivano e con opera alacre contribuivano allo spegnimento delle fiamme. In seguito però ad una nuova esplosione investiti da una violenta fiammata, riportavano non lievi ustioni.

ZUFFI Antonio, carpentiere
ZUFFI Carlo, pescatore
} il 29 ottobre 1937 in Grosseto.

Servendosi di una barchetta malsicura, affrontavano le acque impetuose del torrente « Trasubbie » in soccorso di quattro operai che, sorpresi nell'alveo da una piena improvvisa, erano saliti su di un autocarro e correvano grave pericolo e, dopo sforzi tenaci, raggiunti i malcapitati, riuscivano a trarli in salvo.

FILIBERTI Pietro, caposquadra dei vigili del fuoco, il 4 marzo 1938 in Roma.

Si calava arditamente in una buca profonda, prodottasi nel mezzo di una via, in soccorso di una bambina travolta insieme ai massi ed al terriccio franato e, dopo lunghe e pericolose ricerche, riusciva a salvare la malcapitata.

PEDRONI Achille, milite confinario, il 6 marzo 1938 in Valtournanche (Aosta).

Insieme ad altro milite intraprendeva attive ricerche di un alpinista scomparso durante una gita sul monte « Breithorn » e rintracciato il disgraziato, nel fondo di uno dei numerosi crepacci della zona, fattosi legare ad una corda riusciva, superando rischi non lievi, a raggiungerlo ed a salvarlo.

CODA ing. Agostino, dirigente tecnico dello stabilimento R.I.O.T.
ANDENINO Secondo, appuntato Regia guardia di finanza
RIGATO Ugo, Regia guardia di finanza
FERRERO Umberto, Regia guardia di finanza
} il 7 aprile 1938 in Vado Ligure (Savona).

Sviluppatosi in uno stabilimento per la raffineria di oli un vasto incendio che, causando lo scoppio di molti recipienti di liquidi infiammabili, minacciava di estendersi ai vicini stabilimenti e di produrre danni ingenti, accorrevano con altri valorosi e, con sprezzo del pericolo, si prodigavano efficacemente nelle operazioni di isolamento e di spegnimento delle fiamme.

PEDRONI Achille, cacciatore confinario, il 23 aprile 1938 in Valtournanche (Aosta).

Si faceva calare in un profondo crepaccio in aiuto di una guida alpina che vi era caduta e, raggiunto il cadavere dell'infelice, riusciva, superando non lieve rischio, a trasportarlo in un vicino rifugio.

PINNA Giuseppe Antonio, guardia giurata, il 1° giugno 1938 in Cabras (Cagliari).

Si slanciava con altro valoroso nelle acque di uno stagno in soccorso di un ragazzo che, affidatosi a un rudimentale galleggiante e trasportato al largo dalla corrente, invocava aiuto e, dopo percorso a nuoto un lungo tratto, raggiunto il malcapitato, riusciva, coadiuvato dal compagno, a trarlo in salvo alla riva.

SANNA Giuseppe, il 1° giugno 1938 in Cabras (Cagliari).

Si slanciava con altro valoroso nelle acque di uno stagno in soccorso di un ragazzo che, affidatosi a un rudimentale galleggiante e trasportato al largo dalla corrente, invocava aiuto e, dopo percorso a nuoto un lungo tratto, raggiunto il malcapitato, riusciva, coadiuvato dal compagno, a trarlo in salvo alla riva.

BRUSCHI Mario, operaio, il 6 giugno 1938 in Firenze.

Si slanciava nel fiume Arno in soccorso di un giovanetto che, nel bagnarsi, colto da improvviso malore, era calato a fondo e, raggiunto a nuoto, sott'acqua, il malcapitato, riusciva, con generosi sforzi, a trarlo a galla ed a salvarlo.

BONO Vincenzo, operaio
COLAVECCHIA Gennaro, operaio
FRANCO Antonio, operaio
NICOLELLA Giacomo, operaio
} il 10 giugno 1938 in Resina (Napoli).

In seguito al crollo di parte di un fabbricato, essendo alcune famiglie rimaste bloccate negli appartamenti dei vari piani, sotto la minaccia di nuovi crolli, accorrevano ed a mezzo di scale a pjuoli, esponendosi a non lieve rischio, riuscivano a trarre in salvo varie persone.

REFI Quirino, carabiniere, il 12 giugno 1938 in Todi (Perugia).

Accortosi che una donna settantenne sostava in mezzo ad un binario dello scalo ferroviario, mentre un treno in arrivo stava per travolgerla, con generoso slancio accorreva in soccorso della pericolante ed afferratala riusciva a trasportarla in salvo, nell'opposto interbinario, ove entrambi andavano a cadere riportando alcune contusioni.

D'EMILIO Carlo, contadino, il 23 giugno 1938 in Mosciano S. Angelo (Teramo).

Non esitava a gettarsi in una cisterna in soccorso di due bambini che vi erano caduti e, raggiunto uno di essi, riusciva, con molti sforzi, e con l'aiuto dall'esterno di altri volonterosi, a trarlo in salvo. Ripeteva poscia il gesto generoso; ma, riusciva soltanto a trarre dal fondo il cadavere dell'altro piccino.

MORRONE Egidio, commerciante, il 3 luglio 1938 in Taranto.

Vestito com'era si slanciava in mare in soccorso di una donna gettatavisi a scopo suicida e, raggiunta la pericolante, benchè da questa avvinghiato ed ostacolato nei movimenti, riusciva, con notevoli sforzi, a trarla in salvo.

MULINARO Domenico, autista, il 4 luglio 1938 in Scilla (Reggio Calabria).

Scorto un giovanetto che, nonostante le avverse condizioni del mare, si era allontanato alquanto dalla spiaggia e stava per annegare, si slanciava in suo aiuto e, raggiuntolo a nuoto, riusciva, lottando contro l'impeto delle onde, a trarlo in salvo.

BONACCORSI Salvatore, vigile del fuoco, il 13 luglio 1938 in Catania.

Affrontava un mulo che, trainando un carro, si era dato alla fuga lungo le vie cittadine ed afferratolo per il guinzaglio riusciva, dopo molti sforzi, a fermarlo evitando probabili investimenti.

BODO Edoardo, capo manipolo della M.V.S.N., il 31 luglio 1938 in Ivrea (Aosta).

Affrontava un mulo che, trainando una carretta da battaglione, si era dato alla fuga attraverso una piazza cittadina con grave pericolo per i passanti; ma, afferrato il quadrupede per le redini, veniva trascinato per alcuni metri e riportava varie contusioni e ferite.

SAGUATTI Luigi, soldato, il 15 agosto 1938 in Bengasi.

Scorto un altro militare che, nel bagnarsi nel mare fortemente agitato, tratto al largo dalla corrente stava per annegare, si slanciava in suo aiuto e, raggiuntolo a nuoto, riusciva, con tenaci sforzi, a trarlo in salvo.

GUELFI Ansano, vigile urbano, il 13 settembre 1938 in Lucca.
Scorto un cavallo che, trainando una vettura, si era dato alla fuga in una via molto affollata, dopo aver tentato, parandoglisi di fronte, di arrestarne la corsa, si slanciava sul veicolo ed afferrate le redini del quadrupede riusciva a fermarlo. Durante l'ardita manovra riportava varie contusioni.

TROMBINI Romeo, camicia nera, il 17 settembre 1938 in Codigoro (Ferrara).
Penetrava, di notte, attraverso un foro praticato da malfattori, nel vano di un magazzino e, sorpresi tre ladri, di cui uno armato, riusciva, con l'aiuto di altri militari sopraggiunti, ad assicurarli alla giustizia.

ESPOSITO Luigi, operaio, il 18 settembre 1938 in Lecco (Como).
Al ritorno da una ascensione sulla « Grigna » alla vista di un bambino che, scivolando lungo un ripido pendio, correva rischio di cadere in un precipizio sottostante insieme al padre suo, che cercava di salvarlo, slanciavasi in soccorso dei malcapitati e dando prova di una abilità non comune, riusciva a raggiungerli ed a fermarli. Precipitava però a sua volta, per un tratto di alcuni metri riportando alcune contusioni.

MESSINA Giuseppe, elettricista, il 24 settembre 1938 in Catania.
Scorto un demente che, salito sul tetto di un fabbricato, lanciava tegole sui passanti, non esitava ad inseguirlo e, benchè fatto bersaglio dei proiettili lanciati dal folle, raggiuntolo, impegnava con lui una vivace colluttazione riuscendo, infine, ad immobilizzarlo, con l'aiuto di alcuni infermieri sopraggiunti.

LOMBARDO Michele, vigile urbano, il 29 settembre 1938 in Venezia.
Benchè convalescente di lunga malattia, non esitava ad affrontare un cavallo che, trainando un carretto, si era dato alla fuga lungo la via Malamocco ed afferrato il quadrupede per le redini riusciva a fermarlo evitando probabili digrazie al conducente ed ai passanti.

QUILICO Carlo, venditore ambulante, il 5 novembre 1938 in Pinerolo (Torino)
Affrontava, con generoso slancio, due cavalli che, trainando un carro militare, si erano dati alla fuga attraverso una piazza cittadina con grave pericolo per i numerosi passanti; ma, spezzatesi le redini, che egli aveva afferrate, veniva investito e travolto riportando gravi ferite.

STEFANI' Luigi, pescatore, il 6 novembre 1938 in Gallipoli (Lecce).
Scorta una bambina che, caduta accidentalmente in un pozzo nero, correva gravissimo pericolo, non esitava a calarsi in soccorso della malcapitata e superando difficoltà e rischi non lievi, riusciva a salvarla.

PORRO Matteo, muratore, l'11 novembre 1938 in Barletta (Bari).
Si slanciava alla testa di un robusto cavallo che, trainando un calesse, si era dato alla fuga lungo una delle principali vie cittadine ed afferratolo per le briglie, benchè gettato al suolo e trascinato per alcuni metri, riusciva a fermarlo. Evitava così probabili investimenti; ma, riportava egli stesso non lievi contusioni.

FERRARO Salvatore, appuntato dei carabinieri Reali, il 26 novembre 1938 in Cercola (Napoli).
Affrontava con generoso ardimento un cavallo che, trainando un carro, nel quale trovavansi una donna ed un giovanetto, si era dato alla fuga lungo le vie dell'abitato ed afferratolo per la criniera tentava con ogni sforzo di fermarlo. Caduto il quadrupede e rovesciatosi il carro, riusciva con abile mossa a trarre a sè la donna ed il ragazzo ed evitava che i medesimi venissero schiacciati dal peso del veicolo.

PALLA Gaetano, capo squadra della Milizia ferroviaria, il 29 dicembre 1938 in Apuania.
Scorto un vecchio che, nell'attraversare incautamente un binario, stava per essere investito da un treno, sprezzante dell'evidente rischio si slanciava in soccorso del pericolante ed afferratolo riusciva a riportarlo sul marciapiede ed a salvarlo.

SUSINO Pietro, applicato coloniale, il 22 gennaio 1939 in Addis Abeba.
Scorto un compagno che, nel bagnarsi nel lago di Biscioftù con le gambe impigliate nelle erbe del fondo stava per annegare, sprezzante dell'evidente pericolo si slanciava in soccorso del malcapitato e, raggiuntolo a nuoto, riusciva, dopo non pochi sforzi, a trarlo in salvo.

AMORE Giorgio, contadino, il 6 febbraio 1939 in Pozzallo (Ragusa).
Scorto un robusto mulo che, trainando un carro, si era dato alla fuga con grave pericolo per una donna ed un bambino che si trovavano sul veicolo, affrontava il quadrupede ed afferratolo per le redini riusciva a procurarne la caduta. Trascinato però anche egli a terra riportava non lievi contusioni.

CARBONE Orazio, Regia guardia di finanza, il 14 febbraio 1939 in Tolmezzo (Udine).
Durante le operazioni di isolamento e di spegnimento di un incendio, sviluppatosi di notte in un fabbricato, avvertito che una bambina correva pericolo in una stanza già invasa dal fumo e dalle fiamme, non esitava a slanciarsi in soccorso della piccina e, raggiuntala, riusciva a salvarla.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, ha quindi premiato con attestato di pubblica benemerenza:

COSTA Ilio, agricoltore, per l'azione coraggiosa compiuta il 1° ottobre 1937 in Marciana Alta (Livorno).

DE VINCENTIS Vito, giovane fascista, per l'azione coraggiosa compiuta il 19 dicembre 1937 in Taranto.

ZUCCARINO Vincenzo, camicia nera, per l'azione coraggiosa compiuta il 7 gennaio 1938 in Brindisi.

PREARO cav. Mariano, camicia nera, per l'azione coraggiosa compiuta il 14 febbraio 1338 in Occhiobello (Rovigo).

SCHLAEPFER dott. Rodolfo, direttore tecnico dello stabilimento R.I.O.T., per l'azione coraggiosa compiuta il 7 aprile 1938 in Vado Ligure (Savona).

LEIDI Giuseppe, per l'azione coraggiosa compiuta il 7 aprile 1938, in Vado Ligure (Savona).

ZUCCHETTO Giov. Battista, macellaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 1° giugno 1938 in Molini di Triora (Imperia).

DE CONCA Ercole, agente municipale, per l'azione coraggiosa compiuta il 7 giugno 1938 in Gaeta (Littoria).

CUCCETTI Luigia, casalinga, per l'azione coraggiosa compiuta il 21 giugno 1938 in Venezia.

FORMAGGI Vittorio, operaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 1° agosto 1938 in Ferrara.

TINACCI Carlo, vice caposquadra della M.V.S.N., per l'azione coraggiosa compiuta il 9 agosto 1938 in Figline Valdarno (Firenze).

FONTANA Ada, casalinga, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 settembre 1938 in Venezia.

BARBIERI Riccardo, vigile urbano, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 ottobre 1938 in Lodi (Milano).

COLOMBERA Vincenzo, caposquadra dei vigili del fuoco volontario, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 novembre 1938 in Venezia.

ALTOMARE Francesco, appuntato dei carabinieri Reali, per l'azione coraggiosa compiuta il 5 novembre 1938 in Pescia (Pistoia).

ZABENI Osvaldo, macellaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 30 novembre 1938 in Sabbio Chiesa (Brescia).

DOSI Luigi, vigile municipale, per l'azione coraggiosa compiuta il 13 dicembre 1938 in Piacenza.

PACE Giovanni, camicia nera scelta, per l'azione coraggiosa compiuta il 20 dicembre 1938 in Castelvetrano (Trapani).

DAL POZZO Mario, guardiano notturno, per l'azione coraggiosa compiuta il 3 gennaio 1939 in Piacenza.

(2638)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 maggio 1939-XVII, n. 800.

Aumento di L. 2.000.000 del limite d'impegno stabilito dall'art. 5 della legge 25 aprile 1938-XVI, n. 548, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1938-1939 per annualità relative a contributi e sovvenzioni previsti da leggi speciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico

Il limite di impegno stabilito dall'art. 5 della legge 25 aprile 1938-XVI, n. 548, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1938-39, per annualità relative a contributi e sovvenzioni previsti da leggi speciali è aumentato di L. 2.000.000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 22 maggio 1939-XVII, n. 801.

Autorizzazione di spesa, quale contributo dello Stato, per i lavori di ampliamento e di sistemazione dell'Ospedale civile di Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 6.562.000 quale contributo in capitale dello Stato nella spesa occorrente per i lavori di ampliamento e di sistemazione dell'Ospedale civile di Venezia.

Le modalità di somministrazione del predetto contributo saranno regolate con la convenzione da stipularsi tra lo Stato e gli Enti interessati che sarà approvata dal Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'interno e con il Ministro per le finanze.

Art. 2.

Per la ulteriore spesa occorrente per i lavori di cui all'art. 1 lo Stato corrisponderà, sul mutuo che sarà all'uopo per essere contratto dagli Enti interessati, il contributo del 2 per cento nel pagamento degli interessi fino alla somma capitale di L. 12.000.000.

Tale contributo sarà concesso nei modi stabiliti dalla legge 25 giugno 1911, n. 586, e successive modificazioni.

Art. 3.

Il Ministro per le finanze provvederà con propri decreti alla iscrizione della somma di L. 6.562.000 di cui all'art. 1 nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici ripartendola in ragione di L. 2.000.000 per l'esercizio 1939-40, di L. 2.000.000 per l'esercizio 1940-41, e di L. 2.562.000 per l'esercizio 1941-42.

Per la corresponsione del contributo di cui all'art. 2 della presente legge, verrà aumentato di L. 180.000 il limite di impegno per le annualità che sarà stato stabilito dalla legge concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1939-40.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 22 maggio 1939-XVII, n. 802.

Autorizzazione di spesa per l'esecuzione, a cura e spese dello Stato, di opere stradali straordinarie nell'Italia settentrionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata la spesa di L. 44.000.000 per l'esecuzione, a cura e spese dello Stato, di opere stradali straordinarie a pagamento non differito nell'Italia settentrionale: di detta somma L. 14.000.000 saranno destinate alla soppressione, a cura dell'Azienda autonoma statale della strada, di passaggi a livello lungo le strade statali.

La predetta somma verrà stanziata in cinque esercizi in ragione di L. 8.800.000 per ciascuno degli esercizi stessi a cominciare da quello per il 1939-40 fino a quello per il 1943-44 incluso.

Con decreti del Ministro per le finanze verranno apportate ai bilanci del Ministero dei lavori pubblici e dell'Azienda autonoma statale della strada le occorrenti variazioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 22 maggio 1939-XVII, n. 803.

Autorizzazione di spesa per il finanziamento dei lavori di costruzione della fognatura di Cremona.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Lo Stato è autorizzato a rimborsare al comune di Cremona fino al limite di quattro milioni e, in ragione di un milione per esercizio, la spesa che sarà da questo sostenuta per la costruzione della fognatura urbana.

Il rimborso avverrà in base all'avanzamento dei lavori, ivi compresa la eventuale spesa per espropriazioni, confermato dall'Ufficio del Genio civile, salva l'applicazione dell'art. 18 del R. decreto 8 febbraio 1923, n. 422.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze provvederà con proprio decreto alla iscrizione della predetta somma di L. 4.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici ripartendola in ragione di L. 1.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1939-40 al 1943-44.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 22 maggio 1939-XVII, n. 804.

Provvedimenti relativi alla gestione dell'Ente edilizio di Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'Ente edililizio di Reggio Calabria resta esonerato per l'anno 1940 dall'obbligo di effettuare l'accantonamento del 15 per cento di cui all'art. 28 del R. decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705, convertito nella legge 13 aprile 1925-III, n. 473.

L'accantonamento straordinario del 10 per cento disposto dal secondo comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1445, convertito nella legge 3 febbraio 1938-XVI, n. 113, dovrà iniziarsi con l'esercizio 1941 e sarà effettuato fino a raggiungere l'importo stabilito dal comma stesso, aumentato dell'importo corrispondente all'accantonamento ordinario omesso nell'esercizio 1940 in applicazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 22 maggio 1939-XVII, n. 805.

Inclusione di un rappresentante dell'Unione fascista fra le famiglie numerose nei Comitati per l'amministrazione degli Enti comunali di assistenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico

Il fiduciario del nucleo comunale dell'Unione fascista fra le famiglie numerose è chiamato a far parte del Comitato per l'amministrazione dell'Ente comunale di assistenza, previsto dall'art. 2 della legge 3 giugno 1937-XV, n. 847.

Un rappresentante dell'Unione fascista fra le famiglie numerose, designato dal presidente, è chiamato a far parte del Comitato per l'amministrazione dell'Ente di assistenza di Roma, previsto dall'art. 3 della stessa legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 25 maggio 1939-XVII, n. 806.

Abrogazione, con decorrenza dal 21 marzo 1939-XVII, delle disposizioni per l'applicazione alle navi mercantili degli accordi di non intervento nel conflitto spagnolo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 562, convertito in legge 3 giugno 1937-XV, n. 972, per l'applicazione alle navi mercantili degli accordi di non intervento nel conflitto spagnolo, modificato con R. decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 2043, convertito in legge 7 aprile 1938-XVI, n. 411, è abrogato a decorrere dal 21 marzo 1939-XVII.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENNI — CIANO — SOLMI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 25 maggio 1939-XVII, n. 807.

Sovvenzione d'esercizio per la navigazione sul lago d'Iseo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È accordato alla « Impresa sebina di navigazione » un sussidio di L. 46.500 (quarantaseimilacinquecento) in corrispettivo del pubblico servizio di navigazione sul lago d'Iseo eseguito dall'Impresa medesima durante il periodo 1° luglio 1937-30 giugno 1938.

Art. 2.

Dalla somma suindicata dovrà detrarsi l'importo delle tasse erariali riscosse dalla Società sui prezzi del trasporto nel periodo suddetto e non versato all'Erario, e relativa penale, oltre gli interessi di mora maturati fino al giorno del pagamento del corrispettivo.

Art. 3.

Al pagamento del sussidio di cui al precedente art. 1 sarà provveduto con i fondi stanziati sul capitolo 86 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1938-1939.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

LEGGE 10 giugno 1939-XVII, n. 808.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè ai bilanci di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1938-39, ed altri provvedimenti di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1938-39, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella *A*.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa Italiana, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni e della cultura popolare, per l'esercizio finanziario 1938-39, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella *B*.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione del fondo per il culto, dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1938-39, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella *C*

Art. 4.

Il limite d'impegno delle annualità previste dall'art. 5 della legge 25 aprile 1938-XVI, n. 548, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1938-39, è elevato dell'ulteriore somma di L. 300.000.

Art. 5.

Le disposizioni relative alle concessioni di premi di operosità e di rendimento al personale, in vigore al 30 giugno 1939, sono prorogate a tutto l'esercizio finanziario 1939-40.

Art. 6.

È autorizzata l'inscrizione negli stati di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per gli esercizi finanziari dal 1939-40 al 1950-51, di un contributo annuo di L. 5.000.000 a favore del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), in relazione al provento dell'addizionale ai tributi erariali, provinciali e comunali, istituita col R. decreto-legge 30 novembre 1937-XVI, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938-XVI, n. 614.

Con decreti del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente articolo.

Art. 7.

Il contributo straordinario concesso all'Opera nazionale combattenti con l'art. 2 del R. decreto-legge 20 dicembre 1937-XVI, n. 2231, convertito nella legge 11 aprile 1938-XVI,

n. 415, in relazione alle condizioni speciali stabilite dal patto colonico dell'Opera medesima, è elevato per l'anno 1939 a L. 10.800.000.

Art. 8.

Per provvedere alle spese del Sottosegretariato di Stato e della Luogotenenza generale per gli affari dell'Albania e per quelle inerenti alla organizzazione dei servizi civili e politici in quel territorio, è autorizzato per l'esercizio finanziario 1938-39, la spesa di L. 50.000.000.

È altresì autorizzata la spesa di L. 20.000.000 per l'inizio dei lavori concernenti la costruzione delle strade e la bonifica del territorio in Albania.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

Art. 9.

È autorizzata la spesa di L. 100.000.000 da inscriversi nello stato di previsione del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1938-39, per reintegrazione di maggiori costi ai fini della valorizzazione dei prodotti nazionali.

Con decreto dei Ministri interessati saranno stabilite norme per disciplinare le erogazioni conseguenti alla disposizione di cui al precedente comma.

Il Ministro per le finanze provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 giugno 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1938-39

a) *In aumento*:

Cap. n. 157 — Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato . . .	L.	4.000.000 —
Cap. n. 358 — Rimborso dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per l'ammortamento delle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale	»	290.826,15
	L.	4.290.826,15

b) *Capitoli di nuova istituzione*:

Cap. n. 157-*bis* — Contributi dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e del Fondo speciale delle Corporazioni, nelle spese dipendenti dalla istituzione del « Sabato Teatrale » (art. 6 del R. decreto-legge 15 dicembre 1938-XVII, n. 2207)	*per memoria*
Cap. n. 326-*bis* — Valore nominale delle monete di « acmonital » da L. 2, L. 1, L. 0,50 e L. 0,20 da emettersi ai sensi del Regio decreto-legge 7 febbraio 1938-XVI, n. 907, convertito in legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 11	*per memoria*

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1938-39

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento*:

Cap. n. 40 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	L.	175.000
Cap. n. 55 — Premi di operosità, ecc., al personale del Comitato per la mobilitazione civile . . .	»	8.000
Cap. n. 57 — Retribuzione al personale non di ruolo addetto al Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra	»	15.000
Cap. n. 70 — Spese per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, ecc. . .	»	60.000
Cap. n. 98 — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	»	25.000
Cap. n. 113 — Sussidi al personale, ecc. (Avvocatura dello Stato)	»	3.000
Cap. n. 124 — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze, ecc.	»	100.000
Cap. n. 125 — Fitto di locali per le Amministrazioni centrali, ecc.	»	140.000
Cap. n. 133 — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc., dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze, ecc. . .	»	1.300.000
Cap. n. 135 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 166 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	»	590.000
Cap. n. 188 (modificata la denominazione) — Assegni, retribuzioni, salari, indennità varie al personale della Regia accademia e scuola di applicazione; della scuola sottufficiali e dell'azienda del casermaggio per le guardie di finanza; premi al personale famigliare delle scuole stesse e al personale operaio; indennità di missione agli impiegati civili; indennità di tramutamento e di servizio per l'istruzione militare del personale presente al Corpo e richiamato (legge 27 luglio 1912, n. 660) — Consigli e Commissioni di disciplina e di esami d'avanzamento — Spese per arresti di disertori della guardia di finanza — Spese per l'educazione fisica dei militari del corpo — Spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato	»	80.000
Cap. n. 199 — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc.	»	40.000
Cap. n. 213 — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria, ecc., presso gli uffici del registro, ecc.	»	155.000
Cap. n. 251 — Spese, ecc., relative ai beni provenienti da donazioni e da eredità vacanti devolute allo Stato, ecc.	»	20.000
Cap. n. 272 — Sussidi agli operai ed agenti dell'Amministrazione delle dogane ed imposte indirette	»	5.000
Cap. n. 276 — Mercedi al personale operaio delle imposte di fabbricazione, ecc.	»	6.000
Cap. n. 300 — Spese per la beneficenza romana .	»	8.000.000
Cap. n. 331 — Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 391 — Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti, ecc., delle aziende patrimoniali	»	3.500.000
Cap. n. 536 (aggiunto, in conto competenza) — Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc., degli esercizi finanziari anteriori al 1938-39	»	12.000
Totale degli aumenti	L.	19.234.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 271 — Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc.	L.	5.000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 160 — Spese generali d'esercizio della Zecca — Acquisti di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca — Riparazione e manutenzione dei locali — Premi e compensi per modelli di nuovi tipi di monete, di altre valute dello Stato e di medaglie — Spese per la Commissione artistica-tecnica-monetaria.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . L. 65.000
Cap. n. 10 — Sussidi al personale in attività di servizio . . . . » 15.000
Cap. n. 11 — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione e famiglie superstiti » 50.000
Cap. n. 53-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per la Commissione incaricata della riforma delle leggi sul gratuito patrocinio . . . . » 15.000
Cap. n. 59 (aggiunto, in conto competenza) — Spese inerenti all'attuazione della riforma del codice di procedura civile, ecc. . . . . » 180.000
Cap. n. 60 (aggiunto, in conto competenza) — Spese inerenti al funzionamento del Comitato incaricato della redazione del progetto definitivo del Codice civile . . . . » 200.000

Totale . . . . L. 525.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento*:

Cap. n. 7 — Manutenzione, ecc., degli stabili ad uso degli uffici dell'Amministrazione centrale, ecc. L. 30.000
Cap. n. 17 — Fitto di locali, ecc. . . . . . » 10.000
Cap. n. 27 — Indennità di trasferimento, ecc., agli agenti diplomatici, ecc. . . . . » 600.000
Cap. n. 30 — Missioni politiche e commerciali, ecc. » 750.000
Cap. n. 64 — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali . . . . » 5.600.000

Totale degli aumenti . . . . L. 6.990.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 36 — Fitto di locali ad uso di sedi delle Regie Rappresentanze diplomatiche, ecc. . . . L. 10.000

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Indennità di tramutamento, ecc., al personale di ruolo, ecc. . . . . L. 210.000
Cap. n. 3 — Spese per Consigli e Commissioni, ecc. » 50.000
Cap. n. 10 — Spese di rappresentanza, ecc. . » 15.000
Cap. n. 13 — Spese casuali . . . . » 30.000
Cap. n. 30-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per l'adattamento dei locali della Caserma «Diaz» di Napoli adibiti a sede del Comando del Deposito centrale per le truppe coloniali . . . . » 221.000

Totale degli aumenti . . . . L. 526.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 35 — Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese, ecc., nelle colonie, ecc. . . . . L. 576.000

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

a) *In aumento*:

Cap. n. 3 — Spese di manutenzione, ecc. dei locali, ecc. . . . . L. 25.000
Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi, ecc. . . . . » 150.000
Cap. n. 20 — Indennità e spese per il servizio di vigilanza scolastica, ecc. . . . . » 60.000
Cap. n. 27 — Indennità alle Commissioni giudicatrici e di vigilanza dei concorsi magistrali, ecc. . » 350.000
Cap. n. 28 — Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari, ecc. . . . . . . » 227.000
Cap. n. 29 — Indennità di trasferimento ai maestri elementari . . . . » 35.000
Cap. n. 31 — Sussidi a direttori didattici e ad insegnanti elementari, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 32 — Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, ecc. . L. 100.000
Cap. n. 33 — Visite medico fiscali ai maestri elementari . . . . » 11.000
Cap. n. 56 — Spese per gli esami negli istituti di istruzione media classica, scientifica e magistrale . » 800.000
Cap. n. 74 — Istituti governativi ed autonomi pei sordomuti, ecc. Spese di mantenimento, ecc. . . » 200.000
Cap. n. 122 — Accademie di belle arti, ecc. Fitto e manutenzione di locali. Spese per stampati, ecc. . » 21.149
Cap. n. 123 — Regia Accademia d'arte drammatica in Roma, ecc. Spese per il funzionamento della Accademia, ecc. . . . . » 440
Cap. n. 139 — Soprintendenze alle antichità, ecc. Spese alle quali si provvedeva con i proventi di cui alla legge 27 maggio 1875, n. 2554 . . . . . . » 1.604.571

Totale degli aumenti . . . L. 3.634.160

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 43 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per il funzionamento delle scuole, ecc. . . . . L. 906.000
Cap. n. 48 — Regie scuole, ecc. di avviamento professionale. Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, ecc. . . . . » 100.000
Cap. n. 49 — Spese per le esercitazioni pratiche, ecc. nelle Regie scuole e nei Regi corsi di avviamento professionale, ecc. . . . . » 15.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.021.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 11 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. L. 11.460
Cap. n. 31 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. . . . . » 60.000
Cap. n. 60 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Premi di arruolamento e di rafferma, ecc. . » 900.000
Cap. n. 65 — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc. . . . . » 4.000.000
Cap. n. 77 — Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc. . . . . » 10.000.000
Cap. n. 79 — Spese per i confinati di polizia, ecc. » 2.000.000

Totale . . . L. 16.971.460

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento*:

Cap. n. 19 — Spese casuali . . . . L. 20.000
Cap. n. 29 — Magistrato alle acque - Spese per il personale, ecc. . . . . » 12.100

Totale degli aumenti . . . L. 32.100

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 6 — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale, ecc. Indennità di trasferta, ecc. . . L. 32.100
Cap. n. 121 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato di Palermo . . . . » 500.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 532.100

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 6 — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi, ecc. . L. 50.000
Cap. n. 12 — Spese casuali . . . . » 8.000

Totale . . . L. 58.000

MINISTERO DELLA GUERRA

a) *In aumento:*

Cap. n. 48 — Sovvenzioni alla Casa Umberto I in Turate, ecc. . . . . L. 200.000
Cap. n. 58 — Premi per invenzioni, ecc. . . . . » 2.000
Cap. n. 63 — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc. . . . . » 500.000

Totale degli aumenti . . . L. 702.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 35 — Servizi di artiglieria - Allestimento, ecc. di armi, ecc. . . . . L. 2.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Cap. n. 12 — Spese casuali . . . . L. 10.000
Cap. n. 18 — Contributi ad Enti ed Uffici internazionali, ecc. . . . . » 20.000
Cap. 37 — Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, ecc. . . . . » 700.000
Cap. n. 48 — Spese per corredo ed equipaggiamento, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 67 — Spese per il Comitato permanente del grano, ecc. . . . . » 472.000
Cap. n. 93 (modificata la denominazione) — Contributo speciale all'Opera nazionale combattenti per opere di miglioramento agrario nell'Agro Pontino ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 249, e modificato dall'art. 1 del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1062, convertito nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 81 . . . . » 2.022.952
Cap. n. 125 (aggiunto, in conto competenza) — Spese dipendenti dalla gestione di stralcio delle soppresse Cattedre ambulanti di agricoltura, ecc. . . » 1.335.000

Totale degli aumenti . . . L. 5.059.952

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 1 — Stipendi ed assegni vari, ecc. al personale di ruolo, ecc. . . . . L. 472.000
Cap. n. 27 — Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria, ecc. . . . . . » 10.000
Cap. n. 36 — Spese per incoraggiare, ecc. la produzione zootecnica, ecc. . . . . » 10.000
Cap. n. 46 — Stipendi ed assegni fissi agli ufficiali, ecc. della Milizia nazionale forestale, ecc. . . » 500.000
Cap. n. 47 — Indennità di tramutamento, ecc. ad ufficiali, sottufficiali e militi della Milizia nazionale forestale, ecc. . . . . » 10.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 1.002.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

In aumento:

Cap. n. 52-*bis* (di nuova istituzione) — Rimborso all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale delle quote a carico dello Stato per pensioni ed assegni agli assicurati contro l'invalidità e la vecchiaia (art. 59 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1827, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV, n. 1155) . . L. 502.002
Cap. n. 64 — Spese per favorire la lavorazione, ecc. degli olii minerali grezzi, ecc. . . . . . . » 12.707.506

Totale . . . L. 13.209.508

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE.

In aumento:

Cap. n. 11. — Spese riservate . . . . . . L. 1.000.000
Cap. n. 14. — Spese per la corrispondenza telegrafica e telefonica, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 23. — Retribuzioni, ecc. al personale locale in servizio presso gli uffici dei Regi addetti stampa all'estero. . . . . L. 197.000
Cap. n. 25. — Spese per l'acquisto di pubblicazioni, ecc. . . . . » 20.000
Cap. n. 28. — Spese per la propaganda . . . » 500.000
Cap. n. 30. — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali, ecc. . . . . . » 2.000.000
Cap. n. 30-*bis*. — Premi speciali ai produttori di film nazionali, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 40-*bis* (di nuova istituzione). — Somme da erogare a saldo di impegni relativi all'esercizio 1936-37 per premi sulle pellicole cinematografiche riconosciute nazionali a norma dell'articolo 6 del Regio decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, modificato dall'art. 4 del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 861, convertito nella legge 20 dicembre 1937-XVI, n. 2571. . » 1.495.000
Cap. n. 41. — Rimborso alle Ditte fornitrici della differenza tra il prezzo di vendita al pubblico della benzina ed il prezzo ridotto, ecc. . . . . . . » 5.000.000

Totale . . . L. 11.712.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze
Di Revel

Tabella C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1938-39

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

Spesa.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3. — Sussidi al personale, ecc. . . . L. 4.000
Cap. n. 4. — Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie . . . . » 5.000

Totale degli aumenti . . . L. 9.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 10. — Imposte sui redditi di ricchezza mobile, ecc. . . . . L. 9.000

2. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA.

Spesa.

a) *In aumento:*

Cap. n. 47 — Spese di accertamento e riscossione di proventi vari . . . . L. 20.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 34 — Interessi sui prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali delle strade, ecc. L. 20.000

3. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Entrata.

In aumento:

Cap. n. 1 — Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi . . . . L. 7.270.000
Cap. n. 9 — Proventi del servizio dei conti correnti . . . . » 1.000.000

Cap. n. 18 — Aggio del 0,25 per cento spettante alla Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali, ecc. . . . . . . L. 1.600.000

Cap. n. 25 — Economie accertate nella gestione dei residui passivi, ecc. . . . . » 4.770.000

Totale . . . L. 14.640.000

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 2 — Personale ausiliario, ecc. Retribuzione, ecc. . . . . L. 1.200.000

Cap. n. 4 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 320.000

Cap. n. 19 — Spese varie per la Milizia postelegrafica, ecc. . . . . » 370.000

Cap. n. 35 — Spese per il trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea . . . . . » 7.000.000

Cap. n. 37 — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc. . . . . . » 150.000

Cap. n. 74 — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, ecc. . . . . » 4.000.000

Cap. n. 83 — Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici dell'aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali, ecc. . . . . » 1.600.000

Totale . . . L. 14.640.000

4. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Proventi delle linee telefoniche interurbane . . . . L. 6.138.826,15

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 1 — Stipendi, aggiunta di famiglia, ecc. L. 150.000 —

Cap. n. 2 — Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario di ufficio, ecc. . . . . . » 20.000 —

Cap. n. 3 — Indennità per missioni e per tramutamenti . . . . » 15.000 —

Cap. n. 12 — Contributo a carico dell'Azienda, ecc. per assicurare il personale, ecc. . . . . . » 15.000 —

Cap. n. 14 — Spese di ufficio - Spese di adattamento, ecc. di locali, ecc. . . . . » 120.000 —

Cap. n. 26 — Spesa per l'esercizio, ecc. di linee interurbane, ecc. . . . . » 480.000 —

Cap. n. 29 — Annualità dovuta allo Stato per ammortamento ed interessi sulle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale . » 290.826,15

Cap. n. 33-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per servizi telefonici in circostanze di carattere eccezionale . . . . » 5.000.000 —

Cap. n. 33-*quater* (di nuova istituzione) — Premi a favore dei dipendenti dell'Azienda che appartennero alle squadre d'azione . . . . » 48.000 —

Cap. n. 36 — Indennità di missione al personale dell'Azienda, ecc. nell'interesse dei lavori straordinari di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane, ecc. . . . . » 400.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 6.538.826,15

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 35 — Spesa per lavori di sistemazione, ecc. delle linee telefoniche interurbane, ecc. . . . L. 400.000

5. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ENTRATA

a) *In aumento:*

Cap. n. 1 — Prodotti della rete principale e dello stretto di Messina . . . . L. 170.000.000

Cap. n. 4 — Telegrammi privati . . . . . » 300.000

Cap. n. 5 — Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo . . . . » 2.500.000

Cap. n. 6 — Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi dell'Amministrazione ferroviaria . . . . L. 2.500.000

Cap. n. 7 — Prodotti per servizi accessori . . » 1.000.000

Cap. n. 9 — Utili di magazzino . . . . . » 39.000.000

Cap. n. 10 — Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa . . . . » 3.500.000

Cap. n. 11 — Ricuperi di carattere generale . . » 40.000.000

Cap. n. 12 — Ricuperi dei Servizi . . . . . » 17.000.000

Cap. n. 14 — Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei Servizi, di materiali fuori uso od esuberanti . . . . » 5.000.000

Cap. n. 15 — Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune . . . » 1.900.000

Cap. n. 20 — Proventi eventuali . . . . . » 15.500.000

Cap. n. 35-*bis* (di nuova istituzione). — Avanzo della gestione assegnato all'Amministrazione ferroviaria per provviste ed opere di carattere patrimoniale (R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 451, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1043) (Cap. n. 66 della spesa). » 180.000.000

Cap. n. 36 — Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del Tesoro . . . . » 33.500.000

D) Materiale rotabile e navi traghetto . . . . . L. 8.500.000

1) Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento . L. 8.500.000

E) (di nuova istituzione) — Contributo dell'esercizio per l'accantonamento annuale per l'impianto idroelettrico di Bressanone e della linea primaria Bressanone - Trento (cap. nn. 64-*bis* e 72 della spesa) . » 25.000.000

Cap. n. 47 — Corrispettivo dei lavori fatti dalle Officine dipendenti dal Servizio Materiale e Trazione e dall'industria privata (Officine e scorte) . . . » 8.000.000

A) Officine di grande riparazione L. 3.900.000

B) Officine dei depositi e squadre di rialzo . . . . » 2.600.000

C) Stabilimenti dell'industria privata . . . . » 1.500.000

Cap. n. 59 — Contributo dell'Amministrazione ferroviaria (cap. n. 21 della spesa) (Gestione del Fondo pensioni e sussidi) . . . . » 11.500.000

Cap. n. 63 — Contributo dell'Amministrazione (cap. n. 22 della spesa) (Gestione del Fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi) . . . . » 100.000

Cap. n. 95-*bis* (di nuova istituzione) — Ricuperi diversi in conto spese per ricerche minerarie nella concessione albanese di Puka (cap. n. 126-*bis* della spesa) (Gestione per ricerche minerarie e sfruttamento di terreni petroliferi in Albania) . . . . . *per memoria*

Cap. n. 105 — Tasse erariali e di bollo sui trasporti (Partite di giro) . . . . » 2.500.000

A) Tasse erariali . . . L. 2.500.000

Cap. n. 106 — Imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (Partite di giro) . . . . » 6.700.000

A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi, paghe e competenze accessorie . . . . L. 2.000.000

B) Imposta di ricchezza mobile sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni e dell'Opera di previdenza . . . . . . » 1.000.000

D) Imposta complementare sugli stipendi ed altri assegni del personale in servizio, sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni . » 200.000

E) Addizionale alle imposte sugli stipendi ed altri assegni del personale in servizio, sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni, ecc. » 3.500.000

Totale . . . L. 540.500.000

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Forniture, spese ed acquisti (Servizi della Direzione generale) . . . . L. 500.000
Cap. n. 3 — Personale (Servizio movimento) . . » 19.000.000
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio movimento) . . . . » 8.000.000
Cap. n. 6 — Personale (Servizio commerciale e del traffico) . . . . » 1.400.000
Cap. n. 7 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio commerciale e del traffico) . . . . » 200.000
Cap. n. 8 — Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni, ecc. (Servizio commerciale e del traffico) . . . . » 1.000.000
Cap. n. 9 — Personale (Servizio materiale e trazione) . . . . » 6.500.000
Cap. n. 10 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) . . . . » 13.300.000

b) Locomozione a vapore:

1) Combustibile . . . — L. 4.000.000
2) Spese diverse . . . + » 4.000.000

c) Locomozione elettrica . . . . + 6.000.000

1) Energia elettrica per la trazione dei treni . . + L. 3.000.000
2) Spese diverse . . . + » 3.000.000

d) Locomozione con motori a combustione interna . . . . + 3.800.000

1) Carburanti . . . . + L. 2.300.000
2) Spese diverse . . . + » 1.500.000

e) Veicoli . . . . + 3.500.000

1) Pulizia ed untura veicoli. + L. 2.000.000
2) Spese diverse . . . + » 1.500.000

Cap. n. 11 — Manutenzione del materiale rotabile (Servizio materiale e trazione) . . . . . . » 8.000.000
Cap. n. 12 — Personale (Servizio lavori e costruzioni) . . . . » 7.000.000
Cap. n. 13 — Forniture, spese ed acquisti (id.) . » 5.000.000
Cap. n. 14 — Manutenzione della linea (id.) . . » 10.000.000
Camp. n. 18 — Manutenzione della linea (Ferrovie secondarie sicule) . . . . » 400.000
Cap. n. 19 — Personale (Stretto di Messina) . . » 300.000
Cap. n. 20 — Fornitura, spese ed acquisti (id.) . » 3.000.000
Cap. n. 21 — Contributo al Fondo pensioni e sussidi, ecc. (spese generali attinenti al personale) . . » 11.500.000
Cap. n. 22 — Contributo al Fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi, ecc. (id.) . . . . » 100.000
Cap. n. 23 — Contributo per l'assicurazione degli avventizi ordinari presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, ecc. (id.) . . . . » 2.000.000
Cap. n. 25 — Gratificazione al personale, ecc. (id.) » 1.400.000
Cap. 25-*bis* (di nuova istituzione) — Premio di operosità al personale (art. 6, penultimo comma, del R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1033, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2323) (id.) . . . . » 8.000.000
Cap. n. 26 — Oblazioni e sussidi al personale (id.) » 400.000
Cap. n. 29 — Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli (id.) . . . . » 200.000
Cap. n. 30 — Avvisi, orari e pubblicazioni diverse (spese generali diverse) . . . . » 1.000.000
Cap. n. 33 — Affitto, adattamento e riparazioni di locali ecc. (id.) . . . . » 300.000
Cap. n. 34 — Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà (id.) . . . . » 500.000
Cap. n. 35 — Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere (spese generali diverse) . . . . » 800.000
Cap. n. 36 — Spese per la sorveglianza dei trasporti (id.) . . . . » 1.500.000
Cap. n. 40 — Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli (id.) . . » 1.200.000
Cap. n. 44 — Spese diverse (id.) . . . . . » 4.000.000
Cap. n. 45 — Servizi accessori ad impresa od in economia (Servizi secondari) . . . . . . L. 500.000
Cap. n. 50 — Rinnovamento del materiale rotabile (spese complementari) . . . . » 8.500.000
Cap. n. 62 — Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori o per inadempimento di patti contrattuali (spese accessorie attinenti all'Azienda ferroviaria) . . . . » 500.000
Cap. n. 64-*bis* (di nuova istituzione) — Accantonamenti annuali per l'impianto idroelettrico di Bressanone e linea primaria Bressanone-Trento (cap. numero 36-*E* dell'entrata) (id.) . . . . » 25.000.000
Cap. n. 66 (modificata la denominazioe) — Avanzo della gestione da versare alla parte straordinaria (R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 451, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1043) (capitolo n. 35-*bis* dell'entrata) . . . . » 180.000.000
Cap. n. 68 — Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto . . . . » 8.500.000
Cap. n. 71 — Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili . . . . » 180.000.000
Cap. n. 72 — Lavori di elettrificazione delle linee. » 25.000.000
Cap. n. 82 — Spese per lavori fatti dalle officine dipendenti dal Servizio materiale e trazione e dall'industria privata (Officina e scorte) . . . . » 8.000.000

A) Officine di grande riparazione . . L. 3.900.000

1. Personale . . . . L. 1.900.000
2. Forniture, spese ed acquisti . . . . » 2.000.000

B) Officine dei depositi e squadre di rialzo L. 2.600.000

1. Personale . . . L. 1.600.000
2. Forniture, spese ed acquisti . . . . » 1.000.000

C) Stabilimenti dell'industria privata . » 1.500.000

1. Pagamenti per lavorazioni al materiale rotabile . » 1.500.000

Cap. n. 86 — Pensioni (Gestione del Fondo pensioni e sussidi) . . . . » 11.300.000
Cap. n. 89 — Pensioni provvisorie ad agenti ex gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato, ecc. (idem) . . . . » 200.000

A) Pensioni . . . . L. 200.000

Cap. n. 92 — Pensioni (gestione del Fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi) . . . . » 100.000
Cap. n. 126-*bis* (di nuova istituzione) — Ricerche minerarie nella concessione Albanese di Puka (capitolo n. 95-*bis* dell'entrata) Gestione per ricerche minerarie e sfruttamento di terreni petroliferi in Albania) *per memoria*
Cap. n. 135 — Versamento delle tasse erariali e di bollo sui trasporti (Partite di giro) . . . . . » 2.500.000

A) Tasse erariali . . . L. 2.500.000

Cap. n. 136 — Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (idem) . » 6.700.000

A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi, paghe e competenze accessori . . . . L. 2.000.000

B) Imposta di ricchezza mobile sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni e dell'Opera di previdenza . . . . » 1.000.000

D) Imposta complementare sugli stipendi ed altri assegni del personale in servizio; sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni . . . » 200.000

E) Addizionale alle imposte sugli stipendi ed altri assegni del personale in servizio sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni, ecc. . . » 3.500.000

Totale degli aumenti . . . L. 573.300.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 1 — Personale (Servizi della Direzione generale	L.	3.200.000
Cap. n. 5 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo (Servizio movimento) . . .	»	1.000.000
Cap. n. 15 — Personale (Ferrovie secondarie sicule)	»	1.000.000
Cap. n. 16 — Forniture, spese ed acquisti (idem)	»	400.000
Cap. n. 27 — Spese per il servizio sanitario, ecc. (spese generali di personale)	»	200.000
Cap. n. 37 — Contributo dell'Amministrazione nelle spese per le stazioni di uso comune (spese generali diverse)	»	800.000
Cap. n. 38 — Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi coi loro treni, ecc. (id.)	»	100.000
Cap. n. 39 — Compensi corrisposti ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio dei tronchi di confine (id.)	»	400.000
Cap. n. 48 — Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore (Spese complementari) .	»	10.000.000
Cap. n. 53 — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti (Spese accessorie attinenti all'Azienda ferroviaria)	»	10.400.000
Cap. n. 54 — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di Tesoreria, ecc. (idem)	»	1.500.000
Cap. n. 58 — Interessi sul debito contratto per le spese relative alla sistemazione in Roma degli impianti ferroviari di cui al R. decreto-legge 8 aprile 1937, n. 749 (idem)	»	3.600.000
Cap. n. 65 — Contributo per riduzioni di tariffa dipendenti da motivi di interesse generale (Spese accessorie estranee all'Azienda ferroviaria)	»	200.000
Totale delle diminuzioni . . .	L.	32.800.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 1° marzo 1939-XVII.

Nomina dei membri del Consiglio della Corporazione della previdenza e del credito.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1850, convertito in legge con la legge 14 gennaio 1937-XV, n. 157, sulla presidenza delle Corporazioni;

Vista la legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, sulla riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto in data 14 febbraio 1939-XVII, sulla composizione del Consiglio della Corporazione della previdenza e del credito;

Viste le designazioni del Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, delle Associazioni sindacali, dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, dell'Associazione tra le società italiane per azioni, dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, della Federazione nazionale fascista delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli, della Federazione nazionale fascista delle casse mutue di malattia dell'industria, della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, della Federazione nazionale fascista delle casse mutue infortuni agricoli e dell'Associazione nazionale fascista del pubblico impiego, per la nomina dei membri del Consiglio della Corporazione predetta;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati fascisti sono nominati membri del Consiglio della Corporazione della previdenza e del credito nella qualità, per ciascuno di essi indicata, di consigliere effettivo o di consigliere aggregato:

a) In rappresentanza del Partito Nazionale Fascista:

1) Frignani Giuseppe, 2) Meda Luigi, 3) Ungaro Filippo, consiglieri effettivi.

b) In rappresentanza dei datori di lavoro del credito e dei lavoratori del credito per gli istituti di credito di diritto pubblico e per le banche di interesse nazionale, per gli istituti di credito ordinario, per le banche di provincia, per gli istituti finanziari, per le casse di risparmio ordinarie, per gli istituti speciali di credito agrario, per i monti di credito su pegno di prima categoria, per le banche popolari cooperative, per i banchieri privati, per gli agenti di cambio e per le ditte commissionarie di borsa e cambiavalute e per le casse rurali ed artigiane:

— datori di lavoro:

1) Asquini Alberto, 2) Borgomaneri Giuseppe, 3) Brass Alessandro, 4) Candiani Luigi, 5) Cerutti Giuseppe, 6) De La Forest Emilio, 7) Dini Arnaldo, 8) Longo Alfredo, 9) Masetti Enrico, 10) Picone Francesco, 11) Vitali Carlo Vittorio, consiglieri effettivi;

12) Argenti Amos, 13) D'Amelio Mario, 14) De Capitani D'Arzago Giuseppe, 15) Fantini Oddone, 16) Floridia Giuseppe, 17) Osio Arturo, 18) Pancino Angelo, 19) Pellicciotti Amedeo, consiglieri aggregati;

— lavoratori:

1) Ariata Italo, 2) Bilugaglia Luigi, 3) Capialbi Massimo, 4) Catalano Giuseppe, 5) Diaz Marcello, 6) Ferrario Giuseppe, 7) Gorini Alessandro, 8) Melchiori Alessandro, 9) Morelli Eugenio, 10) Pazzagli Leopoldo, 11) Rinaldi Renato, consiglieri effettivi;

12) Braidotti Mario, 13) Cova Pietro, 14) Di Nardi Giuseppe, 15) Giovannini Pietro, 16) Macor Giovanni Battista, 17) Masini Vittorio, 18) Messana Benedetto, 19) Valli Manlio, consiglieri aggregati.

c) In rappresentanza dei datori di lavoro dell'assicurazione e dei lavoratori dell'assicurazione per le imprese di assicurazione e per le agenzie di assicurazione:

— datori di lavoro:

1) Baroffio Luigi, 2) Manaresi Aurelio, 3) Mentasch Ermanno, 4) Paolini Aldo, 5) Suvich Fulvio, consiglieri effettivi;

6) Dell'Oro Carlo, 7) Martelli Vieri, 8) Melli Francesco, consiglieri aggregati;

— lavoratori:

1) Cornelli Ezio, 2) Fioretti Ermanno, 3) Fodale Ernesto, 4) Oddo Vincenzo, 5) Pellegrini Domenico, consiglieri effettivi;

6) Perez Ernesto, 7) Sorangelo Raffaele, 8) Troilo Ercole Alberto, consiglieri aggregati.

d) In rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori per i servizi di appalto delle esattorie e delle ricevitorie delle imposte dirette, delle tesorerie comunali e delle esattorie delle imposte di consumo e tasse affini:

— datori di lavoro:

1) Bruchi Alfredo, consigliere effettivo;

2) Larussa Domenico, 3) Morini Armando, consiglieri aggregati;

— lavoratori:
1) Casiccia Francesco, consigliere effettivo;
2) Capurso Pasquale, 3) Chiari Ortensio, consiglieri aggregati.

c) In rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori per l'agricoltura:
— datori di lavoro:
Armenise Giovanni, consigliere effettivo;
— lavoratori:
Pace Biagio, consigliere effettivo.

f) In rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria e dei lavoratori dell'industria:
— datori di lavoro:
Tumedei Cesare, consigliere effettivo;
— lavoratori:
Mezzetti Nazzareno, consigliere effettivo.

g) In rappresentanza dei datori di lavoro del commercio e lavoratori del commercio per i magazzini generali e per i depositi franchi:
— datori di lavoro:
Pisenti Pietro, consigliere effettivo;
— lavoratori:
Chiarelli Giuseppe, consigliere effettivo.

h) In rappresentanza degli artigiani:
Giunta Francesco, consigliere effettivo.

i) In rappresentanza delle mutue agrarie di assicurazione del bestiame:
Coselschi Eugenio, consigliere effettivo.

l) Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:
Azzolini Vincenzo, consigliere aggregato.

m) In rappresentanza dell'Associazione tra le società italiane per azioni:
Biamonti Luigi, consigliere aggregato.

n) In rappresentanza dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:
Calamani Giulio, consigliere aggregato.

o) In rappresentanza dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale:
Oreglia Cesare, consigliere aggregato.

p) In rappresentanza della Federazione nazionale fascista delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli:
Savoini Virginio, consigliere aggregato.

q) In rappresentanza della Federazione nazionale fascista delle casse mutue di malattie dell'industria:
Griffini Mario, consigliere aggregato.

r) In rappresentanza della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio:
Bizzarri Gino, consigliere aggregato.

s) In rappresentanza della Federazione nazionale fascista delle casse mutue infortuni agricoli:
Campese Ernesto, consigliere aggregato.

t) In rappresentanza dei dipendenti da Istituti di diritto pubblico rappresentati nel Consiglio e non inquadrati sindacalmente:
Marotta Egidio, consigliere aggregato.

u) In rappresentanza degli avvocati e procuratori, dei dottori in economia e commercio e dei ragionieri:
1) Fani Amedeo, 2) Peverelli Carlo, consiglieri effettivi;
3) De Mori Bruno, consigliere aggregato.

Art. 2.

Il consigliere effettivo Frignani Giuseppe, rappresentante del Partito Nazionale Fascista, è nominato vice-presidente della Corporazione della previdenza e del credito.

Roma, addì 1° marzo 1939-XVII

MUSSOLINI

(2689)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 6 giugno 1939-XVII.

Cessazione dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Ernesto Lama e riconoscimento della qualità medesima al fascista Renato Balzarini.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visti gli articoli 3, 1° comma, 5, 8 e 9 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 11 marzo 1939-XVII col quale veniva riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, fra gli altri, al fascista Ernesto Lama, quale componente della Corporazione dei combustibili liquidi e carburanti;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1939-XVII col quale il fascista Renato Balzarini è stato nominato consigliere effettivo della Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti, in sostituzione del fascista Ernesto Lama, che, pertanto, ha cessato dalla carica di consigliere effettivo della Corporazione suddetta;

Decreta:

Il fascista Ernesto Lama cessa dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

E' riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Renato Balzarini, consigliere effettivo della Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti e come tale componente il Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Roma, addì 6 giugno 1939-XVII

MUSSOLINI

(2687)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1939-XVII.

Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Pesaro.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 8 luglio 1938, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1938-39, nella zona di Pergola (Pesaro), della estensione di ettari 2000 circa, delimitata dai seguenti confini:

ad est, strada comunale Pergola-Cagli, da Pergola fino al km. 7 al passo Fornace Lombardi;

a sud, strada comunale che dalla fornace Lombardi va a Monte Gherardello;

ad ovest, strada comunale che da Monte Gherardello-Fenigli-Monte Gherardo sbocca in località Batocco sulla strada Pergola-Fossombrone;

a nord-est, strada Fossombrone-Pergola, dalla località Batocco a Pergola;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Pesaro, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 8 luglio 1938, in una zona della provincia di Pesaro, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1939-40.

La Commissione venatoria provinciale di Pesaro provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 giugno 1939-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(2609)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 130

Media dei cambi e dei titoli

del 12 giugno 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	89 —
Francia (Franco)	50,35
Svizzera (Franco)	428,50
Argentina (Peso carta)	4,40
Belgio (Belga)	3,236
Canadà (Dollaro)	18,97
Danimarca (Corona)	3,973
Germania (Reichsmark)	7,6245
Norvegia (Corona)	4,472
Olanda (Fiorino)	10,115
Polonia (Zloty)	358,25
Portogallo (Scudo)	0,8077
Svezia (Corona)	4,582
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8733
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	73,05
Id. 3,50 % (1902)	70,75
Id. 3,00 % Lordo	50,275
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	69,825
Id. Id. 5 % (1936)	93,775
Rendita 5 % (1935)	93,525
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,875
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,15
Id. id. 5 % - Id. 1941	99,925
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,225
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,325
Id. id. 5 % - Id. 1944	95,85

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 131

Media dei cambi e dei titoli

del 13 giugno 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	89,05
Francia (Franco)	50,35
Svizzera (Franco)	428,50
Argentina (Peso carta)	4,40
Belgio (Belga)	3,236
Canadà (Dollaro)	18,98
Danimarca (Corona)	3,975
Germania (Reichsmark)	7,627
Norvegia (Corona)	4,474
Olanda (Fiorino)	10,1035
Polonia (Zloty)	358,45
Portogallo (Scudo)	0,8083
Svezia (Corona)	4,584
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8733
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	72,90
Id. 3,50 % (1902)	70,75
Id. 3,00 % Lordo	50,275
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	69,425
Id. Id. 5 % (1936)	93,475
Rendita 5 % (1935)	93,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,75
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,05
Id. id. 5 % - Id. 1941	99,50
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,375
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,275
Id. id. 5 % - Id. 1944	95,60

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di tre membri del Comitato di sorveglianza del Banco G. Carlotto, in liquidazione, con sede in Genova Sestri.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri in data 18 dicembre 1937-XVI, col quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Banco G. Carlotto, azienda individuale, con sede in Genova-Sestri e ne venne disposta la messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento di pari data con il quale vennero nominati il commissario liquidatore ed i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che i sigg. comm. rag. Francesco Ramella, dott. Enrico Magnaghi e Giacomo Traverso, membri del Comitato di sorveglianza hanno rassegnato le dimissioni e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I sigg. dott. Nicola Fornaro, cav. Nicolò Ferro e avv. Ubaldo Del Balzo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Banco G Carlotto, azienda individuale con sede in Genova-Sestri, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione dei sigg. comm. rag. Francesco Ramella, dott. Enrico Magnaghi e Giacomo Traverso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 giugno 1939-XVII

V. AZZOLINI

(2680)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Perteole, in liquidazione, con sede in Perteole, frazione del comune di Ruda (Udine).

Nella seduta tenuta il 24 maggio 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Perteole, in liquidazione, con sede in Perteole, frazione del comune di Ruda (Udine) il sig. Egidio Bearzot è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(2679)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza alla data del 30 novembre 1937;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIV, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui sopra è cenno:

1)	Sarto dott. Orazio	punti 59,40/100
2)	Brunello dott. Gio. Batta	» 57,00/100
3)	Gioco dott. Giuseppe	» 56,50/100
4)	Pietrogrande dott. Pietro	» 52,81/100
5)	Perini dott. Emilio	» 52,00/100
6)	Tonelato dott Gino	» 51,72/100
7)	Bocchi dott. Macedonio	» 51,27/100
8)	Rigoni dott. Gaetano	» 51,13/100
9)	Piva dott. Arnoldo	» 50,72/100
10)	Fioraso dott. Antonio	» 50,45/100
11)	Blandino dott. Tiziano	» 49,45/100
12)	Biasio dott. Antonio	» 45,90/100
13)	Marcadella dott. Ottorino	» 45,09/100
14)	Innocenti dott. Tullio	» 44,81/100
15)	Possaghi dott. Ubaldo	» 44,72/100
16)	Mantegna dott. Vittorio	» 44,59/100
17)	Massara dott. Giulio	» 44,31/100
18)	Molinari dott. Ezio	» 44,22/100
19)	De Troi dott. Antonio	» 44,09/100
20)	Dal Zotto dott. Giovanni	» 42,63/100
21)	Giara dott. Italiano	» 40,09/100
22)	Gioseffi dott. Mariano	» 39,50/100
23)	Marchesini dott. Tullio	» 39,09/100
24)	Cavazzani dott. Riccardo	» 37,40/100

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Vicenza, addì 2 giugno 1939-XVII

Il prefetto: ALLIAUDI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto il proprio decreto di pari numero e data col quale è approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza alla data del 30 novembre 1937;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con il R. decreto 11 marzo 1935-XIV, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso per la sede a fianco dei medesimi indicata, come segue:
1) Sarto dott. Orazio, pel 2° reparto di Montecchio Maggiore;
2) Brunello dott. Gio Batta, pel comune di Montegalda;
3) Gioco dott. Giuseppe, pel 5° reparto di Vicenza;
4) Pietrogrande dott. Pietro, per l'8° reparto di Vicenza;
5) Perini dott. Emilio, per il 9° reparto di Vicenza;
6) Tonelato dott. Gino, pel 3° reparto di Lonigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Vicenza, addì 2 giugno 1939-XVII

Il prefetto: ALLIAUDI

(2660)

REGIA PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio decreto 18 luglio 1938-XVI col quale approvava la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936 in provincia di Reggio Calabria;
Visto il decreto di ugual data e numero col quale fu dichiarato vincitore del posto di medico condotto di Ardore, frazione S. Nicola-Bombile, il dott. Polifroni Domenico;
Ritenuto che il predetto dottore ha rinunziato al posto essendogli stata assegnata altra condotta;
Visti gli articoli 25 e 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Accertato che il dott. Severino Sansotta che segue nella graduatoria aveva indicato in ordine di preferenza prima la condotta di Ardore (frazione S. Nicola-Bombile) e che interpellato ha dichiarato con domanda in data 26 maggio 1939-XVII di accettare la nomina a medico condotto del comune di Ardore (frazione S. Nicola-Bombile);

Decreta:

Il dott. Severino Sansotta è designato per la nomina a titolare della condotta medica del comune di Ardore (frazione S. Nicola-Bombile).

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato il podestà di Ardore, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali e per otto giorni all'albo della Prefettura e del comune di Ardore.

Reggio Calabria, addì 2 giugno 1939-XVII

Il prefetto: AUSIELLO

(2662)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.